

MERCURIALE

V. V. ROMAGNOLA

Publicazione periodica di informazione sui vini a d.o. romagnoli -
Inserzioni L. 500 per mm colonna, in abb. da convenirsi - Prezzo L. 50
Abbonamento annuo L. 550 - Sost. L. 5000 - Spedizione gratuita agli
aderenti ETVTR ed agli interessati alla valorizzazione dei vini tipici.

La Mercuriale viene stampata in 10.000 copie e raggiunge tutti gli operatori interessati alla produzione e vendita dei grandi vini romagnoli.

Marzo 1969 / V / 3

Perché non vogliamo guadagnare molti

MILIARDI IN PIÙ?

Ogni nuovo posto di lavoro costa, dicono, almeno 10 milioni, ma in Romagna la viticoltura può dare miliardi in più senza spendere niente

Il conto è presto fatto. Il cav. uff. T. R. di Faenza ha dei poderi in S. Lucia. Ha prodotto nel '67 circa 400 q.li di uva a denominazione di origine controllata, circa 200 nel '68.

La Sociale di Faenza gli ha pagato l'uva di quest'anno circa lire 3.000 in più a q.le rispetto a quella di pari gradazione ma sprovvista di titolo.

Soltanto lui, per il semplice fatto che l'Ente Vini ha preso la iniziativa di ottenere la d.o.c. per i nostri due maggiori vini, può mettersi in tasca oltre L. 600.000 in più. Ha impiantato nuovi vigneti che verranno a produzione nel 1971.

Il totale della sua produzione sarà, allora, di circa 1.000 q.li.

Soltanto perché è nella zona delimitata ed è iscritto all'Albo dei vigneti riceverà almeno 3 milioni in più dalle sue uve e questo senza aver avuto bisogno di spendere una lira!!

A questo punto, però, lesinare l'indispensabile, le poche centinaia di milioni che occorrerebbero per « lanciare » i vini di Romagna a d.o.c. oltre ad essere un grosso errore è stupido autolesionismo.

Fra due o tre anni verranno a produzione le grandi quantità impiantate in questi anni di « boom ».

Pensiamoci per tempo, con la propaganda, a fargli il mercato per non deprimere, restando inerti, anche quello che si è conquistato.

A. ad Pidsöl

DIGIONE

« Sé, jà de curàg! ». Sarebbero i romagnoli che saranno presenti alla FIERA DI DIGIONE con i loro vini a D.O.C.

Certo, ci vuole del coraggio, e i romagnoli ne hanno sempre avuto, in tutti i sensi ed in tutte le occasioni.

Hanno imboccato una strada e vogliono andare avanti, in « né miga di viglic! ».

VINO E TURISMO: la collaborazione continua, anzi! Berlino è stato un autentico successo, chiedetelo alle Aziende Soggiorno di Rimini e Riccione.

Dobbiamo rendere la pariglia ai francesi: ci invadono loro coi loro vini « appellation contrôlée »?

Inondiamoli dei nostri vini romagnoli a « denominazione di origine controllata » e facciamoli venire nelle nostre spiagge.



IL D.O.C.

(Denominazione di Origine Controllata)

Inizio dei primi controlli sulla produzione 1968 che si preannuncia « onesta », senza grandi punte ma senza anche grandi demeriti, all'infuori della scarsissima quantità.

ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco
Sociale Faenza (1967) . HI 300
Conti C.ssa Antonietta -
Faenza » 70
Severoli - Toscanella . . . » 100

(segue a pag. 2)

LE QUOTAZIONI

20 milioni a Domenico Rambelli di Tebano. Molti altri milioni da quelle due « cantine » di Castiglione di Forlì benedette dagli angeli della « Repressione Frodi ».

Cosa sono? Sono « milioni in più » che vengono ai galantuomini se riusciamo ad inchiodare i sofisticatori.

In pochi giorni risultati eccellenti contro le sofisticazioni.

La gente comincia a parlare, non accetta più di essere taglieggiata.

Una proposta: le pene in danaro che fissa la Magistratura siano ripartite fra gli agricoltori della zona in cui è stata trovata la cantina sofisticatrice.

Perché sono loro i veri danneggiati.

Si accetti questa proposta: vedrete che in 10 giorni metteremo in ginocchio tutti gli inventori di vino!

Cassio Pondi

Il D.O.C. e il D.O. (*)

PREZZI (al litro f/cantina venditore)
(con i requisiti del disciplinare dell'Ente Vini
ivi compresa la approvazione del C.T.)

ALBANA DI ROMAGNA

Ingente la richiesta di quantitativi con il certificato. I prezzi, in ascesa, si aggiano dalle L. 210 alle L. 260 con punte, per particolari zone, sulle 300-350.

SANGIOVESE DI ROMAGNA

Anche per questo vino è attivissima la richiesta. Alcune cantine temono di non arrivare alla congiuntura.

Prezzi sulle L. 200-250.

TREBBIANO DI ROMAGNA

Sempre attiva la domanda cui non fa riscontro che scarse partite di qualità.

Prezzi in aumento sulle L. 110-150.

ROSSO ROMAGNA
gr. 10,50 L. 100-120 al litro
BIANCO ROMAGNA
gr. 10,50 L. 90-110 al litro.

Il « Comune »

Scarsissima la quantità dei rossi. Prezzi in aumento:

bianco	da L. 720-770 al gr. q.le
rosso	da L. 710-780 al gr. q.le

(*) cioè il « Denominazione di Origine Controllata » e « Denominazione di Origine semplice ».



DALL'ENTE VINI

In Romagna

29 marzo 1969

A Forlì, il 17 febbraio

DECISIONI DI FORTE RILIEVO

Era presente la quasi totalità dei Consiglieri a dare concreto risalto a decisioni che saranno fondamentali per la vita dell'organismo e per tutto l'avvenire vinicolo della Romagna.

Madonia, presidente
Baccherini, vice presidente,
 Soc. Faenza
Casali, vice presidente
Albonetti, P.A.F. Faenza
Dallari, Soc. Rimini
Flamini, Soc. « Ronco »
Castellari, Soc. Sasso Morelli
Grifoni, Soc. Forlì

Girolamo Branzanti, Forlimpopoli
Pasolini, Imola
Savazzi, Ten. Amelia, V. Verucchio
Zanzi, Faenza
Pantani, Mercato Saraceno
Cortesi, per la C.C.I.A. di Forlì
Ricci, per la C.C.I.A. di Bologna
Nardozi, presid. del Coll. Sindacale
Dolcini, per la segreteria.

ATTUAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE: è stato definitivamente approvato il piano che prevede l'anticipazione di contributi consortili da investire in una serie di iniziative pubblicitarie, specie in direzione delle spiagge. È un atto importante perché dimostra ancora una volta che, seppure persistano rilevanti difficoltà economiche, è viva però la volontà di andare avanti in stretta unità.

« **GRAZIE AL TRIBUNATO** »: deciso l'invio di un telegramma a Max David, I tribuno, di ringraziamento per tutta l'attività che il Tribunale svolge a favore della Romagna e dei suoi vini in particolare.

MUSEO ENOTECA A BERTINORO: il Consiglio ha preso conoscenza da quanto l'Ente sta facendo per portare a concretizzazione la importante questione, in collaborazione con il Comune di Bertinoro, il Tribunale e gli Enti turistici.

GRAPPA DI ROMAGNA: approvato l'inizio della volontaria autodisciplina per produrre un prodotto di alto pregio derivante dalle vinacce di uve a d.o.

CANTINA SPERIMENTALE DI TEBANO: è stato determinato il contributo da erogare al Comune di Faenza, cui è stato rivolto un vivo plauso per le realizzazioni, tempestive e concrete, a favore della sperimentazione vinicola romagnola che risulterà di peso determinante per tutta la nostra economia.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA SPERIMENTAZIONE VITIVINICOLA: approvata la bozza della convenzione proposta dal Comune di Faenza e che regolerà i rapporti fra il Comune stesso, l'Università di Bologna e l'Ente.

FIERE ALL'ESTERO: il Consiglio ha preso atto dei risultati della Fiera di Berlino ed ha approvato la partecipazione alla Fiera di DIGIONE.

« **GIORNATA DEL SOMMELIER** »
 presso la Fattoria Montericco
 (Imola) dei Pasolini dall'Onda

PROGRAMMA

ore 11 visita alle cantine ed ai vigneti
ore 12,30 colazione
ore 14,30 incontro riservato ai Fideciari della Associazione Italiana Sommeliers
 — libera discussione degli intervenuti sui problemi dei vini a « denominazione d'origine ».

Di questa importante manifestazione verrà dato ampio resoconto nel prossimo numero.

La «Mercuriale» desidera anticipare un vivo saluto in terra di Romagna ai «sommeliers» italiani ospiti di una famiglia di antica tradizione romagnola che si è sempre distinta nelle attuazioni che hanno dato alla nostra terra il primato in campo agricolo.

ESPORTAZIONE

L'Ente Vini ringrazia sentitamente i parlamentari romagnoli che si sono interessati presso il Ministero del Commercio Estero per l'aumento dei contingenti di esportazione dei nostri vini.

Essi sono:

Giovanni Elkan
 Nino Cristofori
 Anselmo Martoni
 Vittorino Colombo
 Angelo Tansini
 Venerio Cattani
 Gino Zannini
 Angelo Salizzoni
 Franco Tedeschi
 Giovanni Bersani
 Gino Mattarelli
 Stefano Servadei.
 Ugo La Malfa

IL D. O. C.

(seguito da pag. 1)

Tomasini Mantelli - Castel
 S. P. Terme HI 25

ALBANA DI ROMAGNA - t. amabile
 Sociale Forlì (1967) . . . HI 47
 Fatt. Paradiso Pezzi - Bertinoro (1967) » 45

(*) con merito.

SANGIOVESE DI ROMAGNA

Venturini - Bert.ro (1967) HI 20
 Conti C.ssa A. - Faenza . . . » 13
 Madonia - Bertinoro » 48
 Tini - Faenza » 35

TREBBIANO DI ROMAGNA

Sociale Forlì (1967) . . . HI 108
 Tomasini Mantelli - Castel
 S. P. Terme » *8

II « ROMAGNA »

È sempre più nutrita la domanda, dall'interno e dall'estero, del Rosso Romagna e Bianco Romagna.

Il C.T. dell'Ente Vini ha preso in esame diversi campioni, che hanno soddisfatto il disciplinare a suo tempo approntato.

ROSSO DI ROMAGNA

Sociale Cesena HI 300
 Sociale Forlì » 400

BIANCO DI ROMAGNA

Sociale Cesena » 300

Si devono decidere: È una grossa questione

O DENTRO O FUORI

Vendono l'uva "buona", in proprio, il resto alla Sociale. Molto è già cambiato, occorre dare l'ultimo colpo

In questi ultimi anni, le forme associative nel settore agricolo hanno compiuto indubbiamente grandi passi, come lo attestano, fra l'altro, le varie Cantine Sociali funzionanti ormai anche nella nostra Romagna.

Per quanto ci è dato di sapere, però, vi sono ancora molti produttori che considerano tali cantine o, per esser più precisi, queste « loro » cantine, come una base di ripiego per conferirvi le uve di minor pregio, quelle cioè che non riescono a collocare sul mercato a prezzi ottimali. In altri termini, c'è ancora chi vende « l'uva buona » in proprio, portando poi il resto « alla Cantina ».

Non sembra certo questa la via migliore per porre le cantine stesse sul necessario piano di funzionalità competitiva. Se, come si obietta, vi sono ragioni di pronto realizzo, sarebbe tollerabile tutt'al

Si, molto è già cambiato. Basta sfogliare la « Mercuriale azzurra » per vedere che le Cantine Sociali hanno le maggiori quantità di vino pregiato.

Sono bastati appena alcuni anni per cambiare radicalmente una brutta abitudine. Adesso bisogna fare il resto: il socio della cantina sociale DEVE VERSARE TUTTA LA SUA PRODUZIONE ALLA SUA SOCIALE.

Questo lo fanno nel Trentino, in Alto Adige, in Alsazia, in Provenza.

Lo abbiamo constatato con i nostri occhi.

Il CO.RO.VIN., la nuova forza della Romagna di cui sollecitiamo la pronta entrata in attività effettiva, potrà dare una mano decisiva a questo riguardo.

La potranno dare anche l'Ente Vini e, soprattutto, il Tribunale dei Vini di Romagna, la cui autorità « morale » vale più di mille decreti.

più la vendita di una certa parte del prodotto, ma non un *prelevamento selettivo* del prodotto

stesso, per portare poi all'enopolio sociale quanto resta.

Si stanno comunque compiendo i primi, difficoltosi passi su questa via non certo facile, data anche l'italica tendenza a « fare i furbi », dalla quale noi romagnoli non siamo certi immuni. È auspicabile, però, che si possa giungere al più presto al *conferimento totale* del prodotto: buona o scadente che sia, l'uva dei soci dovrebbe confluire per intero alla cantina sorta per loro stessa volontà.

Ogni comportamento contrario pare proprio un classico « colpo di zappa » che si soci si danno da soli sui piedi. Ma non sui loro soltanto, perché esso si ripercuote anche sugli altri conferenti « meno furbi » o, se vogliamo, più onesti.

Carlo Cavina

UN INDIRIZZO

... tutto un via vai di camion di notte, di sicuro un vascone sotto il capannone, si sono comprati poderi, fanno una vita da signori e hanno appena qualche ettaro mal coltivato ...

Forlì.

T. C.

... e allora cosa aspetta a prendere carta e penna e dare tutti i ragguagli che sa al SERVIZIO REPRESSIONE FRODI, via S. Giacomo, 5. BOLOGNA?

Se c'è la mafia in Sicilia o i briganti che sequestrano le persone in Sardegna, di chi è merito se non degli « onesti » (e fessi) che non fanno niente per difendersi?

Ha visto « il Resto del Carlino » di domenica 8 marzo? Dice a tutte lettere che Piancastelli di Riolo Terme ha collezionato una cisterna di verbali per sofisticazione. Non lo avrebbe fatto se ci fossimo « difesi », se gli avessimo fatto un muro attorno, effettivo.

E il Sindaco? Che provvedimenti prenderà a base dell'art. 106 della legge 162.

VI SERVE

AGENDA VINICOLA 1969

... è una pubblicazione che onora l'Italia vinicola e le dà un grande contributo. C'è tutto quello che riguarda il vino: le leggi, i decreti, le circolari ministeriali (dal 1962 al 1968) riguardanti i Mosti, i Vini, gli Aceti, gli Alcoli, le Acquaviti ed i Liquori.

Essa contiene, tra l'altro, anche i testi completi dei disciplinari di produzione dei **56 vini** sinora riconosciuti a « **denominazione di origine controllata** ».

Ottimi gli indici, con una infinità di notizie.

La « Mercuriale » elogia vivamente l'Editore Luigi Scialpi (00136 Roma, Via Ugo De Carolis 31, c/c/c/n. 1/11548).

L'« **Agenda Vinicola 1969** » costa L. 4.550 per pagamento anticipato e L. 5.000 su richiesta contrassegno.

Vale molto di più.

Una donna parla di...

DONNE E VINO

Anche la "Caccia al Passatore", è servita Sangiovese e ricetta spagnola

Durante una conversazione avuta con alcune mie conoscenti si è parlato del vino. Questo vocabolo sulla bocca del « gentile sesso » è quasi proibito perché cosa « volgare » che fa pensare subito agli ubriachi. Questo è il motivo per cui molte Signore (...almeno in pubblico...) lo aboliscono preferendo acqua. Personalmente, lontano dai pasti non ne bevo, però durante una cena o un pranzo lo bevo volentieri perché mi sembra che renda i cibi più saporiti e gradevoli.

Come fare per vincere questa diffidenza. È sufficiente (secondo il mio modesto punto di vista) che qualche divo lo beva in pubblico facendolo così diventare una moda e come tale anche chi lo considera simile all'aceto (come ho sentito dire), qualsiasi marca esso sia, inizia ad esaltarlo. Una mia col-

lega, invece, non beve vino perché afferma che il vino genuino, fatto in botti di legno, non ne esiste più in commercio.

LA CACCIA

Questa diffidenza (solo in parte giustificata) si può vincere con quelle persone che partecipano alla « Caccia al Passatore » dove si sono potute vedere cantine che sono veri gioielli per pulizia e genuinità, con belle ed enormi botti di legno: per quei vini, almeno si può stare tranquilli!

Un consiglio da suggerire per farVi alleate le donne?

Qualcosa di più efficace per raggiungere lo scopo: una ricetta di origine spagnola, il cui nome è

SANGRIA

Ingredienti:

- 1 litro di vino nero, molto secco e robusto tipo « Sangiovese di Romagna » (Signore, non spaventatevi e leggete il seguito);
 - 1 pera matura di Cesena, sbucciata e tagliata a dadi un po' grossi;
 - 1 pesca di Cotignola (meglio se fresca, ma va bene anche sciropata) tagliata anch'essa a dadi;
 - 1 banana non molto grande tagliata trasversalmente;
 - 3 spicchi d'arancio;
 - 2 spicchi di limone;
 - odore di cannella e chiodo di garofano;
 - 4 cucchiaini di zucchero;
 - alcuni cubetti di ghiaccio; un poco di acqua minerale.
- Prendere una caraffa, mettervi tutta la frutta, lo zucchero, la cannella, il chiodo di garofano, mescolare con un cucchiaino (meglio se di legno), aggiungere il vino, l'acqua e il ghiaccio, rimescolare e portare in tavola.

Il vino così preparato è piaciuto molto alle mie amiche (— anche perché il Sangiovese aveva il maschio marchio del Passatore —) che non hanno esitato (con mio piacere e soddisfazione) a berne più di un bicchiere e spero che abbia lo stesso successo anche fra i lettori del « Mercuriale ».

Fausta Musconi Mondini

Dopo la Provenza e l'Alsazia

VIAGGIO DI STUDIO

Lione e il Macon la zona per il viaggio del 1969

L'Ente Tutela Vini Romagnoli, in accordo con l'Ispettorato Agricoltura di Forlì, ha scelto la località che sarà visitata dall'11, 12 e 13 aprile prossimo.

Si tratta delle zone vinicole contigue a Lione, Macon in particolare. Partenza in aereo da Forlì alle ore 8 di venerdì 11, ritorno la domenica sera alle 20.

In tre giorni, che rubano però il meno possibile al lavoro effettivo (ma anche il viaggio è uno dei lavori più produttivi), una importante documentazione che la « Mercuriale » raccomanda vivamente a tutti gli operatori romagnoli.

L'Ente Vini consiglia di telefonare con urgenza per la prenotazione del posto.

TRIBUNATO A MILANO

Oltre 50 giornali si sono interessati alla tornata del Tribunale svoltasi a Milano.

Giovanni Spadolini ha telegrafato al 1° tribuno:

« A te et amici tutti Tribunale romagnolo rinnovo il mio grazie di cuore per affettuoso omaggio volto at ricordare attraverso bellissima targa mia antica costante fedeltà vostra terra stop affettuosamente Giovanni Spadolini ».

Giovanni Bovio, Presidente del Circolo della Stampa, ha scritto:

« Carissimo,

sono io debitore agli amici della Romagna, per la cordialità dimostratami, ed è debitore il Circolo per la bellissima manifestazione.

Il grazie quindi che ti invio è veramente sentito.

L'augurio di avervi spesso con noi lo ripeto con il più sincero sentimento.

Abbi cari saluti dal tuo

Giovanni Bovio ».

EDUCARE

La lettura dell'insero di Gianni Quondamatteo e Raffaello Mantani nell'ultimo numero della « Mercuriale » mi porta, inevitabilmente, ad altre più amare annotazioni.

Tutto vero, purtroppo!

E pazienza per i gestori di alberghi e ristoranti, molti dei quali sono profani; ma che dire dei tanti tecnici agricoli romagnoli che, nonostante tale loro qualifica e dopo quanto si sta facendo in ogni sede per valorizzare la produzione locale, vanno a rifornirsi in altre regioni per il loro fabbisogno di vino?

Penso che ancora una volta la parola d'ordine sia quella di sempre: educare, educare, educare! cominciando da noi stessi.

Ben vengano, pertanto, quelle pubblicazioni che, come « La Romagna dei vini », mettono in meritata luce le caratteristiche dei nostri vini, negletti e misconosciuti persino in casa nostra.

Se non saranno i tecnici e le persone più qualificate in tale campo a convincersi della bontà dei nostri prodotti, come potremo pretendere che altri, meno preparati, lo siano?

Piero Raggi



Provincia di FORLÌ

**SANGIOVESE DI ROMAGNA
ALBANA DI ROMAGNA**

« Avete dato un meraviglioso esempio di autocontrollo che dovrete proseguire negli anni avvenire ... » - « Mi è molto utile per i miei acquisti, so chi ha prodotto pregiato ... ».
Ecco due lettere a commento della nostra iniziativa a favore dei grandi produttori di grandi vini.

SANGIOVESE di ROMAGNA

BERTINORO	HI*
Agostini Pietro	22,—
Bazzocchi Alfonso	11,—
Rusticali Mario	21,—
Brunelli Antonio	6,—
Calboli Anna	1,—
Casadei Antonio	15,—
Giorgini Francesca	18,—
Guarini C.ssa M. Luisa	180,—
Istituto Prati	90,12
Madonia Ing. Kiran	87,—
Manucci Elvira	2,—
Masotti Ubaldo	280,—
Monsignani Sassatelli	17,— 78,—
Pedrini Andrea	23,—
Pezzi Mario	220,—
Stanzani Amelia	7,70
Stefani Bruno	48,—
S.A.C. di Bertinoro	48,—
Fabbri Maria	45,—

BORGHI

Stefani Orsola	81,50	21,90
--------------------------	-------	-------

CASTROCARO TERME

Bandini Luigi	200,80	100,—
Blanc Tassinari Gius.	83,60	31,80
Caroli Fiorina	46,—	
Giulianini Dr. Giulio	45,—	
Liverani Primo	9,—	
Parti Bruno	55,—	
Pezzi Bruno	12,—	
Scotti Giovanni	50,20	
Tassinari Vincenza	10,20	29,80
Vespignani M. Francesca	43,30	
Cicognani Quinto	9,—	
Lorenzi Iginia	10,20	13,35
Masotti Paolo	44,70	15,—
Frassinetti Dr. Pietro	39,90	
Fagnoli Renato	13,—	

MOLTI ELOGI

sono giunti al giornale per la pubblicazione dei dati relativi alle denunce delle produzioni iscritte all'Albo dei Vigneti. Viene sottolineato l'importanza pratica, commerciale, che tali indicazioni hanno.

La « Mercuriale » è lieta di questo riconoscimento che ne sottolinea l'utilità e la validità.

CESENA

	HI
Baiardi Italo	67,—
Baronio Anna	15,90 176,10
Branzanti Girolamo	117,—
Calzolari Augusto	74,—
Cenni Renato	26,64
Galassi Arturo	101,—
Galassi Rino	75,—
Gallinucci Guido	54,20
Giuli M. Clotilde	23,50
Grilletto Giovanni	84,50
Guidi Dr. Oreste	19,—
Istituto Tecnico Agrario	201,53
Mazzoni Edoardo	12,30
Mariani Secondo	13,—
Montardini C.ssa Laura	40,30 8,70
Montardini Massimo	5,30 30,70
Monti Elisa	15,29
Monti Francesco	77,62
Moreschini Pier Cesare	268,—
Neri Costantino	13,84
Neri Egisto	10,52
Neri Nazzareno	57,—
Opera Pia Pasolini	264,10 20,—
Orioli Maria Emanuela	30,70
Ospedale Ist. Riun.	207,57 236,03
Palmieri Arturo	100,—

Segue

ALBANA di ROMAGNA

BERTINORO	HI
Fabbri Alberto	231,—
Falchi Eolo	14,50
Gentilini Giovanni	95,—
Giorgini Francesca	475,—
Guarini Fabbri C.ssa M. Luisa	210,—
Istituto Prati	48,96 254,40
Madonia Dr. Ing. Miram	85,—
Masotti Ubaldo	385,50
Brunelli Antonio	12,—
Calboli Anna	24,—
Casadei Antonio	50,—
Casadei Michele	32,—
Monsignani Santarelli A.	45,— 140,—
Pani Antonio	40,—
Pezzi Mario	280,—
S.A.C. Bertinoro	9,50
Stefani Bruno	50,—
Stanzani Amalia Cimatti	41,—
Vassuna Aurelia	64,—

CASTROCARO TERME

Frassinetti Dr. Pietro	9,—
Giuliani Dr. Giulio	19,60
Maiolani Venturi Maria	27,50
Mazzotti Paolo	12,— 5,—
Pezzi Bruno	59,—
Scotti Giovanni	60,10
Tamagno Candida	62,50

CESENA

Baiardi Italo	37,—
Baronio Anna	21,50 29,90
Cella Giuseppe	3,60 11,10
Collini Otello	10,60 8,18
Bacchi Don Mario	4,50 24,—
De Carolis Giuseppina	4,50 2,50
E.C.A. Cesena	4,50

Segue

* In carattere « corsivo » gli HI detenuti dai produttori, in « normale » quelli conferiti alle Cantine Sociali.

SANGIOVESE DI ROMAGNA

Per la Provincia di Forlì si rileva:

- su 560 iscritti all'Albo Vigneti solo 337 (il 60%) ha fatto la denuncia;
- su una produzione teorica di HI 169.070, pari a Ha 1537 iscritti all'Albo, solo HI 3.6445,40 sono stati denunciati (il 21,5%);
- le seguenti Cantine Sociali dovrebbero detenere rispettivamente HI: Forlì, 3313,55; Rimini, 2470,17; Cesena, 2003,96; Predappio, 1333,10; Ronco, 1061,40; Federconsorzi-Castelbolognese, 700,—; Morciano, 571,97; Savignano, 480,15; P.A.F. e Faenza, 171,10. Totale HI. 12.105,40 di ottimo prodotto.

ALBANA DI ROMAGNA

Per la Provincia di Forlì si rileva:

- su 172 iscritti all'Albo Vigneti solo 84 (il 49%) ha fatto la denuncia;
- su una produzione teorica di HI 25.620, pari a HI 183 iscritti all'Albo, solo HI 5.764,38 sono stati denunciati (il 22,5%);
- le seguenti Cantine Sociali dovrebbero detenere rispettivamente HI: Forlì, 1151,06; Ronco, 3051,70; Forlimpopoli, 98,86; Cesena, 164,62; P.A.F. e Faenza, 863,95. Toale HI 2.584,19 di ottimo prodotto.

Segue ALBANA DI ROMAGNA

	HI
Galassi Arturo	32,—
Grilletto Giovanni	11,80
Guidi Oreste	17,—
Monti Elisa	7,66
Neri Egisto	11,98
Neri Nazzareno	20,—
Opere Pie Pasolini Zanelli Cesena	77,92
Opere Pie Raggr. Faenza	320,—
Opere Pie Istit. Riunite Cesena	55,14 222,54
Palmieri Arturo	17,—
Pieri Sergio	4,90 7,90
Scarpellini Pietro	30,10 16,65
Spinelli Giuseppe	20,10 10,—
Tesei Ing. Sergio	45,76

FORLÌ

Andreani Giuseppe	10,10
Ascoli Giuseppe	22,90
Bacci Andrea	30,—
Bargossi Armando	24,60 40,—
Benini Dr. Luigi	14,30
F.lli Bondi	24,20 2,10
Bonoli Arturo	10,—
Cattani Giovanni	55,— 225,—
Cavalli Francesco	120,—
Cavina Erminia	36,45
Cimatti Sante	72,58
Colina Domenico	11,20
Di Lello Luigi	24,44 6,—
E.C.A. Faenza	76,50
Fagnoli Walter	41,10
Fantinelli Pietro	58,95
F.lli Ferlini	19,70
Foschi Armando	11,90
S.ile Giulianini	108,70
Marchetti Antonio	16,34
Mazza Anita	22,10
Montefiori Rodolfo	22,50
Mordenti Giovanni	19,80
Panzavolta Giuseppe	25,—
Pianori Anna	146,—
Piazza Dr. Francesco	51,05
Rani Rolando	15,60
Samorì Roberto	9,46
Sintoni Corrado	74,—
Vespignani Armando	21,80
Zanotti Dino	28,02

MELDOLA

Briccolani Antonio	42,30
Prati Gino	20,—

PREDAPPIO

Querzoli Zelma	16,40
--------------------------	-------

SAVIGNANO SUL RUBICONE

Azienda Agr. Spalletti	80,—
----------------------------------	------

Segue SANGIOVESE DI ROMAGNA

	HI
Pasolini Aldo	44,—
Pieri Sergio	104,—
Piraccini Augusto	13,— 82,70
Piraccini Anna	490,— 300,—
Rossi Don Enos	110,—
Rossi Paolo	10,—
Spinelli Giuseppe	260,— 50,—
Stella Paolo	15,—
Suzzi Alessandro	83,—
Tesei Cav. Giovanni	18,34 31,40
Tesei Ing. Sergio	17,40 327,81
Zangheri M. Adriana	14,49 39,51
Eredi Artusi	29,90
Cella Giuseppe	15,58
De Carolis Giuseppina	5,78 13,—
E.C.A.	28,80 68,83
Guerrini Maraldi Antonio	242,70
Pasetti Dr. Luigi	13,82 26,70
Ben. Parr. S. Giovanni Seminario	12,46 7,54 50,70
Ricci Piraccini Franc.	15,95 90,—
Comandini Avv. Giulio	65,—
Vicini Franco Sergio	8,—
Versari Marchi Edda	47,60
Verturini Aurelio	17,—
Bertoni Prof. Cesare	18,88
Curia Vescovile	10,—
Fabbi Comm. Gino	30,50 6,20
Fabbi Paolo	116,—
Fantini Nerina	60,—
Filippi Umberto	8,—
Az. Agr. F.lli Fioravanti	23,20 18,38

CIVITELLA DI ROMAGNA

Arpinati Alfeo	120,—
Grifoni Rag. Giovacchino	180,—
Melli M. Vittoria	20,— 140,—
Ravaoli Elodia	80,—
Missiroli D.ssa Giovanna	9,50

CORIANO

Acquarelli Silvio	36,07
Casadei Rodolfo	18,—
Castellani Domenico	110,—
Cattani Luigi	35,—
Vallorani Giovanni	81,—
Acquarelli Giovanni	60,—
Baffoni Geom. Marcello	50,—
Baschetti Alfredo	60,—
Bellini Francesco	20,—
Bellini Giuseppe	150,—
Isola Mario	30,—
Ferri Romolo	120,—
Morri Teresa	6,80 6,75
Muscioni Alberto	243,—
Muscioni Secondo	150,—
Nespeca Adelino	30,—
Saponi Primo	15,—
Tononi Giorgio	48,—
Vannucci Pietro	137,15

	HI
Clementoni Iolanda	30,—
Capioli Assunta	10,—
D'Achille Antonio	72,80
Fabbri Agnese	30,—
Fabbri Enrico	92,32
Borroni Primo	19,60
Copioli Agosto	40,—
Copioli Giuseppe	40,—
Cugnini Fortunato	10,—
De Angelis Giacomo	21,—

DOVADOLA

Guidi Dr. Pietro	75,—
Mazzoni Elisa	30,— 40,—
Neri Giuseppe	65,—
Zanetti Protonotari Campi A.	86,40
Bandini Aristodemo	49,10
Bondi Aldo	18,60
Nobili Averino	73,60 27,04

FORLÌ

Alberghi Vito	13,20
Assirelli Renato	13,20
Bandini Battista	205,10
Benini Dr. Luigi	48,—
F.lli Bondi	43,70 2,—
Campoli Antonio	54,40
Capacci Domenico	12,—
Casamenti Giuseppe	45,—
Cattani Giovanni	33,—
Cimatti Cesare	24,70
Caselli Antonio	32,70
Cimatti Gaetano	30,—
Cimatti M. Angela	17,60 43,—
Cimatti Sante	14,12 9,88
Gaddi Pepoli C.ssa Francesca	24,10
Gardini Alieto	7,92
Garonia Annibale	26,40
Gorini Viscardo	5,70
Lacchini Claudio	38,80
Lombardi Giovanni	45,—
Milandri Guglielmo	22,80 50,—
Paganelli Edoardo	58,40
Paolucci De Calboli Ginnasi C.ssa Maddalena	118,60
Paolucci De Calboli Ginnasi C.ssa Livia	90,10
Pirini Quinto	15,28 66,70
Pretolani Dr. Tullio	122,70 10,—
Rani Rolando	16,90 155,10
Ricci Diego	67,80
Ricci Frabattista Paola	109,—
Rivalta Lino	21,90
Rossi Martina	15,— 15,—
Rustignoli Giuseppe	9,14
Samorì Roberto	29,60
Sansovini Primo	14,—
Simoncelli Renato	5,20
Tampellini Giuseppe	141,—
Tramonti Pia	84,—
Valentini Marco	20,90 29,10
Valentini Mario	65,—

	HI
Zanotti Dino	22,10
Andreani Guido	26,30
Bacci Andrea	10,—
Briganti Giovanni	30,—
Burchi Zelindo	21,45
Cimatti Pia	12,30
Graziani Alfredo	242,70
Maltoni Nello	9,— 21,—
Cicognani Dr. Aless.	22,40 70,—
Valbonesi Ercole	20,—
Babacci Giovanni	39,66
Conficoni Giovanni	12,— 24,—
Drei Diego	114,— 45,—
E.C.A. Faenza	60,—
Fabbri Amerigo	80,—
Fabbri Angelo	80,—
Fagnoli Walter	10,—
Pianori Anna	10,— 15,—
Vespignani Aurelio	20,10

FORLIMPOPOLI

Gentili Terzo	320,—
Coop. Braccianti Sebbagnone	16,60

LONGIANO

Laterizi S.r.l.	16,96
Bilancioni Ing. Alberto	8,40 16,80
Pollini Jolanda	140,—

MELDOLA

Albonesi Anna	35,50
Prati Gino	18,—
Zattini Dr. Otello	50,25
Dell'Amore Arnaldo	8,90 11,10
Marescotti Angelo	154,—
Eredi Mazzoli	12,—
Fabbri Alberto	23,10

MERCATO SARACENO

Moroni Anna Maria	458,—
-----------------------------	-------

MISANO ADRIATICO

Balducci Adriana	89,20
Giangiulio Giovanni	55,—
Faetanini Ida	110,—

MODIGLIANA

Bazzocchi Prof. Giovanni	252,69
Massari Marino	55,40 48,—
Varani Giuseppe	105,70
S.I.A. (Soc. Immob. Agr.)	169,—
Mengolini Luigi	25,—

MONTECOLOMBO

Baffoni Geom. Marcello	90,—
Piccarini Luigi	228,35
Orlandi Antonio	129,10 43,15
Orlandi Dr. Corrado	24,—
Orlandi Contucci Goffredo	39,54
Orsi Giuseppe	78,—

MONTESCUDO

Conti Serafino	60,—
Faetanini Battista	82,—
Faetanini Battista	82,—
Faetanini Duilio	97,—
Clementoni Jolanda	41,45
Vigorosi Alfredo	46,—

MONTIANO

	HI.
Beneficio Parr. Montenovio	210,—
Capra Dr. Giulio	24,60
Spinelli Gino	150,—
Ferri Giulio	52,90 20,25
Ferri Paolo	239,46

PREDAPPIO

Bandini Donato	100,—
Bazzoli Prof. Giov.	227,— 58,—
Bedodi Beniamino	3,—
Brunazzi Pasquale	5,—
Cereré Soc. a r.l.	16,—
Giannelli Giacoma	4,—
Gimelli Dr. Luigi	95,— 16,—
Maccaferri Luisa	16,—
Mambelli M. Pia	100,— 168,—
Mambelli Quinto Giuseppe	10,—
Eredi Ricci	44,—
Ricci Giuseppe	695,60
Az. Agr. F.lli Zoli	140,—
Bertini Giacomo	35,—
Celli Sergio	65,—
Ghetti Giovanni	42,—
Cristofari Giuseppe	19,94
Sansovini Biondi Iva	44,—
Valmori Domenico	25,—
Conficoni Giuseppe	10,—
Costa Adolfo	26,—
Costa Giuseppe	30,—
Costa Tarcisio	30,— 10,—
Fabbri Iginio	23,48
Flamigni Francesco	15,—
Flamigni Paola Maria	80,50
Flamigni Primo	50,— 15,—
Totti M. Vittoria	110,—

RICCIONE

Amm.ne Foresti	88,59
--------------------------	-------

RIMINI

Bartolucci Alfonso	14,90
Bartolucci Luigi	27,65
Briolini Marino	21,65
Carli Avv. Raffaele	50,—
Az. Agr. Ghigi	110,—
Gorini Ing. Luciano	240,05
Guidotti Ing. Camillo	96,—
Manzoni Marchesi C.te Bart.	225,—
Michellini Tocci G.	201,22 130,62
Morri Alfredo	150,—
Muratori Egidio	128,70
Palloni Dr. Matteo	36,95 607,35
Pari Or. Antonio	224,—
Pesaresi Giulia	50,—
S.lle Rossi	13,20 108,97
S.A.I.R.	611,50 580,55
Speroni Elios	56,50
Tonni Augusto	29,50
Turchi Dr. Ugo	115,40
Baldazzi Bruno	21,80
Baldazzi Gioenzo	63,70
Barilari Zermide	20,85
Bilancioni Dr. Giorgio	30,65 31,—
Brigliadori Augusto	26,40
Brolli Pietro	127,40
Caprotti Comm. Andrea	38,30
Carli Ignazio	40,45

	HI.
Carli Mario Alberto	6,40
Cicchetti Don Antonio.	35,40 67,60
Giovagnoli Augusto	125,—
II. OO. RR.	419,85
Leonardi Giovanni	13,60
Pigioni Giordano	9,— 30,—
Rossi Nella	36,60 116,31
Clementoni Iolanda	42,90
Del Bianco Egidio	62,60 86,40
Di Carlo Ines	32,10
Di Maggio Ippolito	275,—

RONCOFREDDO

Marani Sanzio	13,40 74,60
Razzani Domenico	13,70
Fesani Iginio	20,50

S. ARCANGELO DI ROMAGNA

Eredi Marconi	222,70 338,30
Massucchetti Nerina	189,60
Olivieri Vincenzo	140,—
Pesaresi Luisa	190,—

S. CLEMENTE

Grossi Remo	40,—
Pecci Giuliana	50,—
Rastelli Lorenzo	20,—
Di Pasquale Giuseppe	25,—
Di Pasquale Lino	40,—
Sensoli Francesco	28,—
Stoppo Vito	95,58

S. GIOVANNI IN MARIGNANO

Bacchini Francesco	610,—
Baffoni Don Redeo	30,44 82,56
Cerri Maria Cecilia	70,25
Az. Agr. Cerri Tirotti	265,39 64,36
Colletta Pasquale	14,— 56,—
Spina C.te Carlo	1350,—
Eredi Spina C.te Giorgio	800,—
Tirotti Corrado	13,50 75,18
Celletta Enrico	30,— 70,—

SANTA SOFIA

Montini Sante	700,— 300,—
Moracci Ezio	365,—

SARSINA

Campodoni Antonio	41,—
Fabbri Prof. Pio G.	152,70 32,30

SAVIGNANO SUL RUBICONE

Gozzi Pasquale	127,—
Marconi Aldo	20,10 12,90
Semprini Dr. Giancarlo	17,— 188,—
Spalletti Trivelli C.te G. Batt.	760,—
Bilancioni Ing. Alberto	18,55 125,67
Maioli Dr. Pietro	45,—
Sentini Adele	20,96
Az. Agr. Spalletti	160,—

VERUCCHIO

Amm.ne Tenuta Amalia	1570,—
Valloni Aurelio	160,—
Fantini Michele	100,—
Eusebi Giusto	39,95

MARCHI

Sempre « allegro » il ritmo dei ritiri di marchi per le partite approvate ed aventi diritto alla denominazione di origine.

Il « marchio », si sente dire sempre più spesso, è ormai sinonimo di vino sicuro. E questo è un grande fatto.

CLASSIFICA GENERALE

al 13 marzo 1969

- 1 - Sociale - Forlì
- 2 - Federconsorzi - Castelbologn.
- 3 - Tenuta Amalia - V. Verucchio
- 4 - P.E.M.P.A. - Imola
- 5 - Celli - Bertinoro
- 6 - Pantani - Mercato Saraceno
- 7 - Emiliani - S. Agata s. Santerno
- 8 - Pezzi - Mussolini - Bertinoro
- 9 - Spalletti - Savignano s. Rubic.
- 10 - Sociale - Ronco

Distinte secondo le categorie, le posizioni sono le seguenti:

CANTINE SOCIALI:

- 1 - Forlì
- 2 - Federconsorzi - Castelbologn.
- 3 - P.E.M.P.A. - Imola
- 4 - Ronco
- 5 - Faenza
- 6 - Rimini
- 7 - P.A.F. - Faenza

COMMERCianti:

- 1 - Celli - Bertinoro
- 2 - Pantani - Mercato Saraceno
- 3 - Emiliani - S. Agata s. Santerno
- 4 - Pezzi - Mussolini - Bertinoro
- 5 - Vinicola Romagnola - Milano
- 6 - Baldrati Luigi - Lugo
- 7 - Raffaelli - Rimini
- 8 - Versari - Civitella
- 9 - Calbucci - Mercato Saraceno
- 10 - Braschi - Mercato Saraceno
- 11 - Venturini - Bertinoro
- 12 - Bacchini - S. Giovanni in Mar.
- 13 - Bartolini - Mercato Saraceno
- 14 - Casali - Cesena

PRODUTTORI:

- 1 - Tenuta Amalia - V. Verucchio
- 2 - Spalletti - Savignano s. Rubic.
- 3 - Pasolini - Imola
- 4 - Vallunga - Marzeno
- 5 - Pezzi - Fatt. Parad. - Bertinoro
- 6 - Brocchi - Savarna
- 7 - Pallini - Rimini
- 8 - Guarini - Bertinoro
- 9 - Madonna - Bertinoro
- 10 - Marabini - Tebano
- 11 - Conti - Faenza
- 12 - Costa-Archi - Castelbolognese
- 13 - S.I.A.M.A. - Sasso Morelli

Fare il proprio dovere

UN PIANO DI MILIONI

Il Consiglio dell'Ente Vini ha approvato, come si è saputo, un piano di valorizzazione che è finanziato con una anticipazione di contributi da parte degli Associati.

La « Mercuriale » è certa che, pur nelle note e spesso drammatiche difficoltà in cui versano molte cantine, ognuno vorrà e saprà fare il proprio dovere, non vorrà « tirarsi indietro ».

Il frutto delle fatiche e dei sacrifici comincia a vedersi adesso.

Il « marchio » è un valore, col marchio si vende meglio, il marchio è una garanzia, il marchio fa guadagnare di più.

Ci sono altri gravi problemi. Ne avete una idea dai tre titoli che seguono.

Stando uniti si metteranno a posto tante cose. Se si è fatto tanto, e con così poco, in 6 anni, l'avvenire non ci tradirà.

È arrivato un

“ ROMANZO ”

In un plico anonimo è arrivato alla « Mercuriale » il testo di una indagine circa il traffico di zucchero che si svolge nel triangolo « dolce » rappresentato da Cesena, Riolo e Dozza.

Siamo però ormai al quadrilatero, perché Massalombarda non è ormai estranea alla faccenda.

Cosa dice questa indagine? Ci sono nomi e cognomi, indirizzi, date, targhe di macchine e via dicendo.

È molto lungo e non c'è posto per pubblicarlo in questo numero. Lo sarà per il prossimo.

È giusto

IL RISARCIMENTO

« ... Poiché l'Ente, per statuto, ha il compito di difendere la produzione e i soci aderenti, perché non si costituisce in causa contro i sofisticatori reclamando un giusto indennizzo per i danni provocati da questi signori (contrabbandieri di zucchero e porcherie varie) a coloro che rispettano la legge e vendono vini legittimi? »

Io credo che sia venuto il momento in cui i galantuomini facciano giungere nell'aula dei Tribunali le loro proteste e chiedano, oltre che l'applicazione della legge, anche un risarcimento dei danni procurato da chi calpesta la legge e accumula milioni alle spalle degli onesti.

Dimmi il tuo parere e accetta, ti prego, i miei più cordiali saluti ».

Faenza.

Dott. GIAN B. COSTA

È anche il pensiero del giornale, come si può vedere dalla proposta in prima pagina.

È basilare

IL GIUSTO PREZZO

« ... Per il DOC siamo d'accordo, ma c'è molto vino che circola sotto la dicitura di Sangiovese e di Albana a prezzi che non rispecchiano l'attuale costo di tali produzioni, quando siano genuine. »

Purtroppo anche quest'anno la maggior parte della produzione tipica non è munita di certificato DOC, ma non sarebbe comunque possibile collocarla tutta ai prezzi stabiliti, mentre viaggiano per la riviera, ricercati e bene accolti, tanti vini a prezzi " inspiegabili ".

Coi più cordiali saluti ».

Mercato Saraceno.

A. C.

Bisogna « spiegare » questi prezzi e svergognare i disonesti. La « Mercuriale » è disponibile e pronta a dare una mano.

Da Berlino, dall'addetto allo stand romagnolo

DIARIO DI UNA FIERA

A Berlino si tratta coi tedeschi ma anche coi francesi! La dogana dell'Est gusta il Sangiovese di Romagna... e se lo beve

● **Venerdì 31 gennaio:** giornata di apertura. Aria di contestazione in giro. Gli studenti sono irrequieti e minacciano storie contro la « Grüne Woche ». Ho telefonato a diversi importatori che si sono dimostrati interessati a entrare in contatto con noi. Ci vedremo domani. Molta gente. Dall'Italia, come vini, sono presenti: la Camera di Commercio di Treviso, Bari, Asti, l'Ente Maremma con un « Sangiovese »! (che confusione facciamo a questi tedeschi!), la regione Trentina, la Sicilia, la Sardegna... e modestamente anche noi!

● **Sabato 1 febbraio** - Mi ha telefonato un grosso importatore di Francoforte. Dice che molti commercianti del Baden-Wurtenberger si sono interessati principalmente al Sangiovese di Romagna ed al Rosso Romagna.

● **Domenica 2** - Continuato i contatti con diversi importatori. Sollecitato telefonicamente una loro visita. Con due preso appuntamento per un incontro personale. Straordinaria l'affluenza al nostro stand sia per degustare che per ritirare le cartoline concorso delle Aziende Soggiorno di RIMINI e RICCIONE. Sperano venire tutti gratis a fare i bagni da noi!

● **Lunedì 3** - Preso altri contatti con numerosi importatori berlinesi. Diversi si sono dimostrati interessati. Scambiate ampie informazioni e indirizzi per invio campionature.

● **Martedì 4** - Herr E. Mutz richiede importazione in cisterne e bottiglioni. Le spese di trasporto, e dogana, sono un problema che occorre esaminare attentamente. Molto interesse per la eliminazione dei contingenti dal prossimo novembre per i rossi.

● **Mercoledì 5** - Recatomi presso due importatori. Prese intese per campionature, prezzi, condizioni pagamento per diversi nostri associati. Specificato che noi agiamo come semplice tramite.

● **Giovedì 6** - Il titolare di una ben nota cantina romagnola nostra associata è venuto in Fiera. Ottime prospettive subito annunciate dall'incontro con un operatore tedesco. È indispensabile che le cantine romagnole inviino loro rappresentanti qui. Solo loro hanno facoltà di decidere. Noi possiamo fare solo da richiamo.

● **Venerdì 7** - Continuano i contatti con importatori di tutta la Germania. È un continuo via-vai. Prendo nota di tutto per riferire alle cantine i cui campioni sono stati apprezzati dai possibili compratori.

● **Sabato 8 e Domenica 9** - Cedute le bottiglie residue di vino a d.o.c. e del Rosso e Bianco Romagna ai ristoranti berlinesi a prezzo di propaganda e campionatura.

Rispetto all'anno scorso, molto più attivo l'interesse per noi, e ciò è naturale, non siamo più degli sconosciuti. È venuto anche un importatore francese. Ci sono buone probabilità anche per la Francia, mi dice dopo aver sentito i nostri vini. Dice: « Ma dove vi siete messi sino ad ora che non vi avevo mai sentito nominare? ».

La dogana tedesca dell'est mi ha sequestrato un fiasco di Sangiovese che non avevo denunciato! Che faccia il miracolo di rendere possibile la coesistenza? Il Sangiovese di Romagna ha già fatto altri miracoli!

Vanni D.

Per l'Albana di Romagna

Consigli di un esperto di una importante ditta alimentare tedesca

- L'Albana sia amabile ma non sciropposa: 10,5 di alcool e 2,5 di zuccheri,
- colore ben brillante,
- bottiglia renana, vetro bianco per far risultare la brillantezza - colore chiaro,
- tappo di sughero,
- capsula alta, elegante,
- confezione della massima dignità,
- etichetta caratteristica e con controetichetta circa consigli di degustazione del vino,
- specificare la d.o.c.,
- indicare l'annata,
- confezioni da 6 o 12 bottiglie con prese laterali per agevolare il maneggio dei cartoni (comuni in Germania, rare ancora da noi).

TARIFFE DOGANALI

ROSSO: bottiglioni da litri 2,05
DM 9,50 per 100 litri.

BIANCO: bottiglioni da litri 2,05
DM 13,50 per 100 litri.

Bottiglie sotto i 2 litri: DM 36
per hl sia di rosso che bianco.

VALLUNGA

AZIENDA AGRICOLA

Albana di Romagna Sangiovese di Romagna

Denominazione di origine controllata.

Vasto assortimento di confezioni natalizie

Via Contradino, 1 - Tel. 216 83
FAENZA

Cantina d'invecchiamento
MARZENO (Brisighella)

UNA LETTERA SUI FIASCHI

È stata fatta segnalazione che cotesto spett.le Gruppo Acquisti starebbe esaminando acquisti di fiaschi per prodotto non a denominazione di origine.

Si unisce copia della « Mercuriale » del mese di novembre 1968 nel quale è riportato un articolo riguardante l'uso del fiasco « toscano ».

Si consiglia di fare particolare attenzione circa l'osservanza delle norme di legge in materia per evitare possibili contestazioni da parte degli organi di vigilanza a carico degli Albergatori associati a cotesto spett.le « Gruppo di Acquisto ».

LA DIREZIONE DELL'ENTE VINI

Il seguito a

“VERGOGNAMOCI”

Di chi è la colpa? Gli altri si muovono, e come!

L'inchiesta de la « Mercuriale » non poteva che confermare la reale situazione sia per la mancanza dei vini con il marchio sia anche per la qualità dei vini serviti a tavola.

Il richiamo deve andare in primo luogo alle Cantine che ancora non sanno vendere e far valere il buon vino: una ditta vinicola toscana proprio in questi giorni ricerca personale qualificato per la propaganda e vendita dei suoi vini nella riviera romagnola. Cosa fanno i nostri vinificatori? Aspettano che qualcuno tiri fuori le castagne dal fuoco: non si rendono ancora conto di due cose: che il vino buono deve essere la quantità e non la piccola partita e che per vendere bene ci vuole la propaganda.

Intanto con pochi fondi potrebbero, con il patrocinio dell'Ente Vini, preparare per gli esercizi un cartello da esporre in ottima evidenza: qui si vende vino (o bevete o chiedete ecc.) Albana di Romagna, Trebbiano di Romagna e Sangiovese di Romagna. Cominceranno così a mettere il consumatore di fronte ad un cartello che troverà dove vorrà bere bene: sarà opportuno che i vini siano messi in evidenza nei menù oppure in una illustrazione (per es. sul tipo di quella della SIGLA di qualche anno fa, ma più completa) per saper bere in relazione alle pietanze ed anche per indurli ed acquistare cartoni da portare a casa o da regalare.

Poi ci sarebbe qualche altra strada: una « Mercuriale » speciale e chiara per gli esercizi ed anche per i clienti; una pubblicazione anche essa chiara e ben fatta di tutti i vini romagnoli da vendere nelle librerie e nelle edicole, con buon lancio pubblicitario (da 350 a 500 lire!).

E poi auguriamoci che l'Ente Vini diventi la grande organizzazione dei viticoltori che purtroppo piantano le viti e fanno ottima uva, ma quando si tratta di bere, bevono male! Mettiamoli in condizione di controllare la produzione, la vinificazione e la vendita.

Girolamo Branzanti

Si prepara il ritorno della

GRAPPA DI ROMAGNA

È già stato pensato al recipiente
intanto che il progetto staziona.

La decisione dell'Ente Vini di tutelare anche la Grappa prodotta in Romagna, in forte quantità e che sino ad ora non ha fatto altro che prendere la strada del settentrione per ritornarci sotto i nomi più diversi con prezzi moltiplicati per dieci, ha bisogno di molte cose per arrivare in porto, a parte, è ovvio, un buon prodotto.

C'è la questione della bottiglia, ad esempio, che è essenziale.

L'Ente Vini ci ha già pensato ed ha depositato, a norma di legge, un recipiente di vetro colorato che richiama la TROFLA, il caratteristico recipiente tradizionale di Romagna che nei tempi andati era prodotto in ceramica, chiamato anche FIASCA.

IL PASSATORE

... per quanto riguarda il « Passatore », ritengo che la discussione sia tardiva: una sua sostituzione non darebbe una vera figura rappresentativa della Romagna.

Rimaniamo col Passatore, diamogli anzi un buon trombone per difendere la genuinità dei nostri vini. Fuori ci sarà il brigante, ma dentro ci deve essere vino onesto.

GIROLAMO BRANZANTI

... quante storie! È un bandito, è un brigante, è un assassino quasi fosse il primo. Ha anche dei meriti, però, e tanti se glie li ha riconosciuti anche Garibaldi!

Ma poi tutta la cosiddetta nobiltà, andate un po' a scavare, non ha cominciato di lì? Ha avuto il merito che gli è andata bene!

ERMENEGILDO CANTELLI

... il viso del Passatore, resta impresso e non ha nulla di truculento e direi che è legato più alla Romagna di Galla Placidia e del toscano Carducci. Non si deve scomodare più alcuno, né Caterina Sforza, né M. A. Plauto! Viva il Passatore e si modifichi piuttosto l'appellativo del Tribuno, magistrato che in origine difendeva i diritti della plebe (dei bevitori) e che invece, ora, difende quello dei produttori, perché da essi viene eletto.

MARIO BERDONINI

No, i tribuni non vengono eletti dai produttori, la chiamata avviene per cooptazione.

D'ora in avanti, pensiamo, nessuno si lamenterà più che a difesa del buon nome dei vini di Romagna si sia evocata la fosca figura di un brigantaccio da strada. Con l'aria che tira ci vorrebbero davvero i tromboni del « Passatore » per togliere a certa gente la voglia di vendere lucciole per lanterne o, quel che è peggio, gazzosa per champagne.

DUCCIO LUCARINI
da il « Resto »

Museo-Enoteca a Bertinoro

A Cesena il 20 febbraio 1969 si sono trovati:

Casanova per l'E.P.T. di Ravenna

Vichi per l'E.P.T. di Forlì

Coliola e Lorizzo per l'Azienda Soggiorno di Ravenna

Montebelli e Ossani per l'Azienda Soggiorno di Rimini

Agostini e Vasini per l'Azienda Soggiorno di Bellaria

Giulini e Gualtieri per l'Azienda Soggiorno di Cattolica

Guerra per l'Azienda Soggiorno di Misano

Casali e Dolcini per il Tribunale dei Vini di Romagna e l'Ente Tutela Vini Romagnoli,

ed hanno convenuto:

- 1) che il Museo Enoteca di Bertinoro è iniziativa romagnola di alto interesse per la Romagna tutta;
- 2) che Bertinoro e la detta iniziativa devono diventare « luogo franco » turistico romagnolo ed essere la base di una collaborazione fra tutti gli organismi romagnoli;
- 3) che l'apporto degli organismi suddetti e quello delle C.C.I.A., Province, Casse Risparmio, Banche Popolari e Credito Romagnolo può consentire un agevole ed immediato finanziamento degli oneri relativi;
- 4) che il Tribunale dei Vini di Romagna — d'intesa con l'Ente Vini — è il sodalizio più idoneo ad attuare e conservare il Museo Enoteca;
- 5) che — per concretizzare quanto sopra — si troveranno domenica 9 marzo 1969 nella Residenza Municipale di Bertinoro, alle ore 10, facendo caldo invito a quanti verranno invitati di essere presenti all'Assemblea.

Sull'incontro a Bertinoro del 9 marzo, la « Mercuriale » pubblicherà un apposito servizio.

ORIOLO DAI 1000 FICHI

I Giuseppe e le Giuseppine sono invitati a Oriolo dai 1000 fichi per la loro festa: S. Giuseppe appunto il 19 marzo.

Oriolo è a 10 km da Faenza, sulle colline, un luogo molto bello. C'è anche la locanda di Fra Alberigo, quello nominato da Dante. Ma ci sono anche delle damigiane di ottimo vino romagnolo sorteggiate fra i Giuseppe e le Giuseppine di tutta la Romagna che vorranno arrivare sin lassù per sentire il primo alito della Primavera.

Lettere alla MERCURIALE

500 contro 450

... perché non pubblicate altri articoli che illustrino la necessità di aiutare i nostri ristoratori a capire qualcosa sui nostri vini di qualità? Il servizio 500 contro 450 era ben fatto... Interessante anche il « vergognamoci ». Insistete.

Cotignola.

FERRUCCIO SILVESTRI

Insisteremo, sicuri di spuntarla.

MAL ESEMPIO

È stato aperto il ristorante Castello di Monticino di Cesena: pranzo del Castellano annaffiato con vini anonimi locali, sia pure in bottiglia. Nella sala al pianterreno una piccola mostra con sopra la Caveja con vini forestieri in maggioranza francesi: di vini con il marchio neanche l'ombra.

Forlimpopoli.

G. B.

« Vergognamoci »!

ANDAR LONTANO

... ma prima di andar all'estero cercherei di fare di tutto qui in Italia, nella stessa Romagna.

Morciano.

SEVERINO FANTESCHI

Lei si riferisce all'attività dell'Ente Vini all'estero. Si deve fare l'uno e l'altro. Si stanno riscuotendo ottimi risultati in Italia e fuori.

RUMAGNUL LUNTE'

A nome del presidente, del dott. Piazza e mio, un vivo ringraziamento per il gradito omaggio.

Rinnovo l'invito con la speranza di averLa fra i nostri illustri ospiti.

Roma.

MARIA DIRANI

La signora Dirani è la gentile « Azdora » dei romagnoli di Roma che il 30 gennaio hanno dedicato la loro riunione ai vini di Romagna.

Quanto lavoro potrebbero fare le cantine romagnole a Roma!

L'ESPERTO

Mi ha indispettito quel « vergognamoci ». Si potevano dire le stesse cose con parole meno crude.

Cosa nei sanno i padroni dei nostri ristoranti di quello che c'è in Romagna? Chi si è mai preoccupato di andar loro spiegare qualcosa? Perché non si manda qualcuno che illustri le cose che bisogna sapere? Perché...

ALDO VENTURELLI

Rimini.

C'erano anche altri perché. Ne aggiungo uno io: Perché si attende sempre tutto dagli altri?

Non fa parte del mestiere essere aggiornati sulle cose fondamentali?

Molto giusta, però, la sua idea dell'ESPERTO. Effettivamente qualcosa bisogna fare in questa direzione. Il Consiglio dell'Ente Vini, su proposta proprio della Sociale di Rimini, ha esaminato una simile proposta, rimasta inattuata per la solita mancanza di fondi. Ma qualcosa bisogna fare.

AMICI

Sono così contenta che la mia amica Lili Collas-Gatman mi ha portato le Sue notizie. Sono anche soddisfatta che i miei articoli servano a fare la propaganda dei vini pregiati della Romagna. Così mi assicuro qualche bottiglia del Bertinoro?!

Sarò a Bologna il 3 e 4 marzo per la Fiera, come mi diceva la mia amica Lili, c'è la speranza di incontrare anche Lei che mi farebbe molto piacere.

Frattanto molti cordialissimi saluti.

80071 Anacapri.

RUTH KROMER

La signora Kromer è benemerita della Romagna perché ha scritto per primi diversi articoli sui giornali tedeschi per illustrare la nostra volontà di affermare, di portare i vini romagnoli a livello di primato.

NOSTRA LA FREISA

Ci lamentiamo tanto che la nostra « canena » non ha grado, ma abbiamo mai sentito vini tanto decantati fuori di qui, la famosa « Freisa » per intenderci? 7 gradi svolti!

La « canena » è un magnifico vino, specie se integrato con i tradizionali tagli...

TINO VILLA

Russi.

D'accordo con Lei. La « canena » è un magnifico vino.

Il Tribunale dei Vini di Romagna ne ha parlato a lungo a Milano.

Ho sentito dire che si terrà presto, a Cotignola, presso quella attiva « sociale », una « costituente » per il rilancio della « santa canena » carducciana.

GRAPPA ROMAGNA

... a che punto è la questione della « Grappa Romagna »?

TINO RICCI

Galeata.

A buon punto. Veda le decisioni del Consiglio dell'Ente Vini riportate a pag. 2.

SCOMMESSA

Ho scommesso che i marchi del « Passatore », fra cinque anni, saranno almeno su 10 milioni di bottiglie all'anno. E ho scommesso naturalmente delle bottiglie col marchio, molte!

Cosa ne pensa Lei, berrò io o dovrò far bere?!

BRUNO CAROLI

Cesena.

Il quesito è chiaro. Lei dice, cioè, che nel 1974 saranno assegnati « almeno 10 milioni di marchi ». Lei ha trovato « un pollo ».

Vuol scommettere con me? Io dico che supereranno i 15 milioni.

CANTINA SOCIALE DI SASSO MORELLI

Via Correcchio, 54 - IMOLA (Bologna)
Tel. 85.003

ALBANA DI ROMAGNA*
SANGIOVESE DI ROMAGNA
TREBBIANO DI ROMAGNA

controllati dall'Ente Tutela Vini Romagnoli

* è stata premiata quale

« VINO DEL TRIBUNO 1966 »!!

Direttore responsabile: ALTEO DOLCINI
Corso Garibaldi, 50 - Faenza

LA CA'

La Ca' de Rumagnol di Milano ha il piacere d'invitare i Romagnoli ad una manifestazione di alto interesse culturale e regionale.

Il giorno 8 febbraio p.v. alle ore 17, nella Sala dei Lampadari del Circolo della Stampa, in Corso Venezia n. 16, si terrà, per la prima volta fuori di Romagna, una tornata del Tribunale dei Vini di Romagna, che ha lo scopo di vigilare l'integrità della tradizione vinicola romagnola e difendere i valori della tradizione culturale ed etnografica romagnola...

Il Presidente
Avv. FALCO FALCONI

Milano.

È stata una « grande » giornata.

SEMPRE "LUI,"

Caro Direttore,

ho sott'occhio l'invito che l'avv. Falco Falconi di Milano ha inviato, quale Presidente della « Ca' di rumagnol » milanese, ai romagnol-milanesi per invitarli ad assistere alla tornata del Tribunale dei Vini di Romagna svoltasi appunto a Milano sabato 8 scorso.

Ebbene, in testa alla lettera c'è un ovale che contiene la tanto discussa figura di questi giorni: il Passatore!

I romagnoli di Milano, quindi, hanno fatto la loro scelta: una simpatica sfida anticonformista che mi è piaciuta. Bravi i romagnoli di Milano.

Ravenna.

APOLLINARE CASADIO

S.A.I.D.A.

INDUSTRIA VETRARIA



LAVORAZIONE DI
DAMIGIANE
FIASCHI
E BOTTIGLIE

Per gli Associati
all'Ente Vini:
BOTTIGLIE
« LA ROMAGNOLA »

47020 GUALDO DI LONGIANO (FO)
Telefono 53 0 27

CONSIGLI

Ho letto che la teppa ha fracassato le vetrine di Beraldo, l'elegante ristorante della Galleria Colonna a Roma.

Mi è venuto in mente che lì, il 30 gennaio scorso, i romagnoli di Roma avevano tenuto una loro folta riunione per ascoltare Alteo Dolcini che era venuto di Romagna per parlare della rinascita dei nostri grandi vini, informare i « pezzi grossi » romagnoli di Roma, cioè, che anche qui, per il vino e per il resto, non si dorme.

L'iniziativa era stata di Armando Ravaglioli cui avevano dato una mano in molti, in particolare Maria Dirani e Giovanni Gatti. Erano tanti, si è detto, ma ne mancava uno, importante, che scontava la dantesca legge del contrappasso: il medico Ugo Piazza, che non abbisogna di altre specifiche.

Dalla Romagna erano arrivate le migliori bottiglie, così come un altro omaggio era stato inviato alla riunione dei romagnoli che, sempre da Beraldo, festeggiavano Piero Zama.

Poi i tribuni romagnoli erano stati ricevuti a Milano, ... in poco tempo molta strada, in ogni senso, che significa lavoro, intelligenza, voglia di fare, per tutti a favore di tutti.

Sono queste le lotte da fare, non la vigliacca distruzione di vetrine, che si potranno riparare, e altre cose, non sempre riparabili.

P. Morgagni

RAGAZZINI

OFFICINA MECCANICA

POMPE ENOLOGICHE
le migliori

FAENZA - Piazza Dante 2 - Via Oriani, 7
Telefono 22 8 24

LIVERANI Prof. GIUSEPPE
Dirett. Museo Intern. delle Ceramiche
48018 FAENZA (RA)